UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELL'UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO N. 34 IN DATA 1° agosto 2017.

Oggetto: Attribuzione delle funzioni di cui all'art. 29, comma 8 dell'art. 42, comma 1 dello Statuto dell'Unione e all'art. 107, comma 2 del D. Lgs. 267/2000, come disposto dall'art. 109 comma 2 del medesimo D. Lgs. 267 del 18.08.2000 di Responsabile del Polo tre Carpineti – Casina del Servizio sociale ed educativo associato.

IL PRESIDENTE

VISTO l'art. 50 comma 10 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, il quale prevede: "Il Sindaco ed il Presidente della Provincia nominano i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuiscono e definiscono gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110 della presente legge, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali e provinciali";

VISTO l'art. 109 del Testo Unico suddetto ed in particolare il comma 2 il quale stabilisce:" Nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4 lettera d), possono essere attribuite a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale anche in deroga a ogni diversa disposizione";

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 29, comma 8 e dell'art. 42 del vigente statuto dell'Unione, il Presidente nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, che svolgono le funzioni ad essi attribuite dalla legge o dal regolamento;

VISTO l'art. 8 del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale delle Regioni e delle autonomie locali per la revisione del sistema di classificazione del personale, sottoscritto in data 31.03.1999, il quale prevede: "

1. Gli Enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:
   a) Lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
   b) Lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate a diplomi di laurea e/o di scuole universitarie e/o alla iscrizione ad albi professionali;
   c) Lo svolgimento di attività di staff e/o di studio, ricerca, ispettive, di vigilanza e controllo caratterizzate da elevate autonomia ed esperienza.
2. Tali posizioni, che non coincidono necessariamente con quelle già retribuite con l'indennità di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL del 6 luglio 1995, possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella qualifica D, sulla base e per effetto d'un incarico a termine conferito in conformità alle regole di cui all'art. 9";

VISTO l'art. 11, comma 1, del suddetto CCNL del 31.03.1999, il quale prevede: "I Comuni privi di posizioni dirigenziali, che si avvalgono della facoltà di cui all'art. 51, comma 3 bis, della legge 142/1990 introdotto dalla legge 191/1998 e nell'ambito delle relative risorse finanziarie,

applicano la disciplina degli articoli 8 e seguenti esclusivamente a dipendenti cui sia attribuita la responsabilità degli uffici e dei servizi formalmente individuati secondo il sistema organizzativo autonomamente definito e adottato";

DATO ATTO che:

- con delibere consiliari dei sottoelencati comuni, rese immediatamente eseguibili, veniva approvata la convenzione per il conferimento all' Unione Montana dei comuni dell'Appennino Reggiano, delle funzioni fondamentali di **Progettazione e Gestione del Sistema Locale dei Servizi Sociali ed Erogazione delle Relative Prestazioni ai Cittadini** (art. 7 co.3 l. r. 21/2012, succ. modif. e lett. g) del comma 27, del D.L. 78/2010) e della funzione fondamentale dei **Servizi Educativi**:
  - Comune di Carpineti deliberazione consiliare n. 22 del 19.06.2017
  - Comune Casina deliberazione consiliare n. 29 del 15.06.2017
  - Comune Castelnovo ne' Monti deliberazione consiliare n. 40 del 15.06.2017
  - Comune Toano deliberazione consiliare n. 27 del 29.05.2017
  - Comune Ventasso deliberazione consiliare n. 21 del 15.06.2017
  - Comune Vetto deliberazione consiliare n. 23 del 21.06.2017
  - Comune Villa Minozzo deliberazione consiliare n. 31 del 10.06.2017
- Con deliberazione del consiglio dell'Unione Montana n.20 del10/7/2017, resa immediatamente eseguibile l'Unione Montana ha recepito il conferimento delle predette funzioni da parte dei comuni aderenti all'Unione approvando la relativa convenzione;
- la suddetta convenzione decorre dalla data di sottoscrizione, prevista per il giorno 1/08/2017 e avrà la durata di anni 5 (cinque).

VISTO in particolare l'articolo 4 "ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI", della predetta convenzione il quale prevede che:
"1. l'Unione esercita le funzioni conferite dai comuni, dotandosi di una struttura organizzativa articolata in :
Servizi centralizzati: con articolazioni organizzative uniche per il territorio distrettuale, con sede a Castelnovo né Monti, comprendenti:

- presidio delle complessità professionali più elevate,
- l'interfaccia con altri enti e per lo svolgimento di compiti che richiedono elevata specializzazione;
- programmazione generale e gestione delle risorse assegnate,
- area famiglia e della tutela dei minori,
- area scolastica e socio educativa,
- area adulti e area della non autosufficienza.

- funzioni di coordinamento su percorsi gestiti a livello locale che richiedono l'adozione di criteri uniformi nei percorsi professionali, nelle modalità operative e negli strumenti di valutazione.

- servizi di segreteria e amministrativi (area staff amministrativo)

Servizi territoriali organizzati per poli:
1. **Polo** Toano-Villa Minozzo;
2. **Polo** Castelnovo ne' Monti-Vetto
3. **Polo** (Casina-Carpineti;
4. **Polo** (Ventasso),

con sedi organizzative e funzionali presso ogni singolo ambito territoriale , per il presidio diretto sul territorio di tutte le funzioni di ***sportello sociale – scolastico-educativo*** quali:

- le funzioni professionali di servizio sociale attinenti la prevenzione, la valutazione, la progettazione e presa in carico personalizzata,

- monitoraggio e verifica, nonché il lavoro con la comunità;

- promozione delle reti locali, in modo trasversale rispetto ai target tradizionali.

- gestione servizi sociali educativi scolastici;

- gestione delle risorse finanziarie assegnate;

- gestione delle risorse Umane assegnate;

2. L'articolazione organizzativa di dettaglio sarà definita dalla Giunta dell'Unione, in raccordo con le Giunte comunali all'interno di un progetto complessivo di organizzazione e funzionamento del servizio.
3. La nomina dei Responsabili di Polo, (salvo il Comune del Ventasso) titolari di Posizione organizzativa sarà disposta dal Presidente dell'Unione d'intesa con i Sindaci dei Comuni interessati;
4. La nomina del Responsabile Unico dei Servizi sociali ed educativi, titolare di posizione organizzativa, sarà disposta dal presidente dell'Unione, d'intesa con i Sindaci dei Comuni interessati e il Direttore di Distretto;
5. Il Comune di Ventasso ai sensi dell'art.24 commi 4 bis -4 ter della legge21/2012 (introdotti dalla l'art. 10 L.R. 29 luglio 2016, n. 15), conferisce i servizi oggetto di convenzione limitatamente alle aree specialistiche dei servizi centralizzati."

VISTA E RICHIAMATA la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 20 del 10/07/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale veniva approvato il progetto organizzativo dei suddetti servizi in attuazione di quanto previsto nella citata convenzione e recepito il comando del personale dei Comuni e l'assegnazione funzionale del personale dell'Azienda U.S.L. di Reggio Emilia;

VISTI inoltre i decreti del Sindaco del Comune di Casina con i quale si nominava la Dott.ssa Paola Manfredi, quale Responsabile del Servizio socio-culturale del Comune di Casina dal 2001, e si attribuivano alla stessa le funzioni di cui all'art. 34 dello Statuto Comunale e del Regolamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Casina e all'art. 107, comma 2, del D. Lgs.

267/2000, come disposto dall'art.109 comma 2 del medesimo D. Lgs. N. 267/2000 e l'incarico di posizione organizzativa;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere alla nomina del Responsabile del Polo Tre Carpineti – Casina;

RITENUTO, tenuto conto della pregressa esperienza maturata nell'ambito del Settore dei servizi sociali e culturali del Comune di Casina, della Dott. ssa Paola Manfredi

n o m i n a

la Dott. ssa Paola Manfredi, dipendente di ruolo del Comune di Casina quale "Assistente sociale" – cat. D1 – pos. ec. D2, comandata a questa Unione, come da atti sopra citati, quale Responsabile del Polo Tre Carpineti – Casina,

A t t r i b u i s c e

Alla stessa le funzioni di cui all'art. 29, comma 8 e dell'art. 42, comma 1 dello Statuto dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano e all'art. 107, comma 2, del D.Lgs 267/2000, come disposto dall'art.109 comma 2 del medesimo "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, dall'1.08.2017 e fino al 31.12.2017;

A t t r i b u i s c e

L'incarico di posizione organizzativa alla Dott. ssa Paola Manfredi di Responsabile del Polo Tre Carpineti – Casina dall'1.08.2017 e fino al 31.12.2017;

Dà atto che l'importo dell'indennità di posizione e l'indennità di risultato, spettanti per lo svolgimento delle funzioni di che trattasi, sono quelli determinati dal Comune di Casina, in attesa della definitiva pesatura dell'incarico di posizione organizzativa sulla base di apposita metodologia.

D i s p o n e

che in caso di assenza o impedimento del Responsabile, alla relativa sostituzione provvederà il Responsabile del Servizio associato e, in caso di assenza di entrambe, alla sostituzione provvederanno il Segretario o il Vice Segretario dell'Unione;

Dà atto che l'incarico potrà essere suscettibile di modifica, revoca o integrazione in relazione a modifiche dell'assetto organizzativo e/o a valutazione negativa da parte del Nucleo di Valutazione.

Castelnovo né Monti (RE)

IL PRESIDENTE
Enrico Bini